

Roberto Bertolotti

Qumran

poesie



ZONAcontemporanea

Questo nuovo lavoro poetico di Roberto Bertolotti fin dal titolo che dà nome alla silloge - *Qumran* - si apre su scenari geografici mediorientali, fatti di terre riarse, millenarie, dove su pietre antiche e deserti assolati si è dipanata la storia di popoli in attese sacre e profetiche. Opera pregevolissima, di notevole corposità e impegno intellettuale per i grandi temi trattati, in cui si intrecciano in un amalgama composito, ma ben strutturato, storia, religiosità e filosofia.

Il richiamo proprio già in *Qumran* stessa è biblico: al Vecchio e al Nuovo Testamento, ma entrambi nella luce della Gnosi, la tradizione sapienziale dei Manoscritti del Mar Morto (reperiti per l'appunto in questa località abitata anticamente da una comunità essena, sulla riva occidentale di questo grande lago salato, prossima alle rovine di Gerico), gli Esseni di Palestina, i Terapeuti di Alessandria - città crogiolo cosmopolita tra il mondo degli dei greci e le nuove religioni mistiche orientali - le cui dottrine, contaminate dal Platonismo medio, riecheggiano nell'opera di Filone Giudeo o d'Alessandria che dir si voglia. (dalla Prefazione di Wanda Lo Torto)

© 2012 Editrice ZONA

È VIETATA

**ogni riproduzione e condivisione
totale o parziale di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore.**

Qumran

poesie di Roberto Bertolotti

ISBN 978-88-6438-307-1

Collana ZONA Contemporanea

© 2012 Editrice ZONA, via dei Boschi 244/4 loc. Pieve al Toppo

52040 Civitella in Val di Chiana - Arezzo

tel/fax 0575.411049

www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it

progetto grafico: Moira Dal Vecchio

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2012

Roberto Bertolotti

QUMRAN

ZONA Contemporanea

PREFAZIONE

Questo nuovo lavoro poetico di Roberto Bertolotti fin dal titolo che dà nome alla Silloge – Qumran – si apre su scenari geografici mediorientali, fatti di terre riarse, millenarie, dove su pietre antiche e deserti assolati si è dipanata la storia di popoli in attese sacre e profetiche.

Opera pregevolissima, di notevole corposità e impegno intellettuale per i grandi temi trattati, in cui si intrecciano in un amalgama composito, ma ben strutturato, storia, religiosità e filosofia.

Il richiamo proprio già in Qumran stessa è biblico: al Vecchio e al Nuovo Testamento, ma entrambi nella luce della Gnosi, la tradizione sapienziale dei Manoscritti del Mar Morto (reperiti per l'appunto in questa località abitata anticamente da una comunità essena, sulla riva occidentale di questo grande lago salato, prossima alle rovine di Gerico), gli Esseni di Palestina, i Terapeuti di Alessandria – città crogiolo cosmopolita tra il mondo degli dei greci e le nuove religioni mistiche orientali – le cui dottrine, contaminate dal Platonismo medio, riecheggiano nell'opera di Filone Giudeo o d' Alessandria che dir si voglia.

Poesia religiosa, dunque, questa di Roberto Bertolotti, nel solco di una lunga linea che si diparte dalle Laudi medievali per giungere agli Inni Sacri manzoniani, dei quali sembra recuperare frammenti di linguaggio.

Per altro il riferimento poetico più prossimo è certamente l'Ermetismo, non tanto quello di "Campo di Marte" ed Alfonso Gatto, quanto quello di "Frontespizio", la rivista su cui fece il suo apprendistato un giovane Mario Luzi e dove la figura di spicco era Carlo Bettonchi, che coniugava la poesia ermetica del frammento – già propria dei Frammentisti vociani e del primo Arturo Onofri – con tematiche religiose.

Di qui un linguaggio che in Qumran sembra coniugare tale poetica ermetica-frammentista con la lezione dei Salmi biblici e in particolare dei Proverbi.

Sentenziosità, quella dell'autore, mai moralistica, compenetrata di temi e figure simbolo, in particolare il Profeta, l'eremita, il Re Mago, che popolano un paesaggio arcaico, che appare come intarsiato di oro e luce, quasi la stilizzazione di un'icona.

Wanda Lo Torto

SILLOGE

TAMAR

Polvere testimone della
polvere, sterile grembo
di Giudea madre di sassi
un seno di chiodi, per un
dedalo di sepolcri violati.

Vento e pieghe di lino
la tomba è la culla del
destino di Salomè stupita
davanti al sortilegio.

GERICO

Invisibile Epifania,
la calce di case d'oblio,
l'attesa insinua leggende
e grani di inconse litanie.

Febbre di folla attende
il funambolo del Gulgota,
taumaturghi di Siria
pronosticano.

Si svela dal fango
l'alito di irrequieta
assenza.
Occhi del nulla
accecati dalla Promessa.

KARIOT

Amante incredulo di
Sophia, gelido nel giardino
dell'inganno scruta il
sudore di un Tempo
rapito, un futuro
sgozzato ai piedi
dell'ambizione.
Traditi i misteri
che l'alba rapì,
un circo senza rete
attende la solitudine.

SOMMARIO

Prefazione, di Wanda Lo Torto	5
Silloge	7
Tamar	9
Gerico	10
Kariot	11
Hebron	12
Patmos	13
Eleazar	14
Cedron	15
Galilea	16
Zoroastro	17
Erode	18
Betania, al-Azariyeh	19
Apocrifo	20
Vangelo siriano	21
Qumran	22
Alessandria	23
La rotta	24
Carovane	25
Leviatano	26
Marchab	27
Abdicano	28

Anatema	29
Dogma	30
Mirra	31
Babilonia	32
Sabachtani	33
Vigilia	34
Hennè	35
Artifici della Luna	36
Spirale occidua	37
Vangelo eretico	38
Culla ancestrale	39
Magi	40
Contemporanei	41
Infezione	42
Saulo	43
Cuor di Leone	44
Legione sepolta	45
Bastioni	46
Erode	47
Patmos	48
Sogno eretico	49

www.zonacontemporanea.it
info@editricezona.it

Roberto Bertolotti è nato il giorno di Natale del 1958 e vive a Milano.

2002: Vince il Premio nazionale "Abbazia del Cerreto" con la poesia *Getsemani*.

2004: vince il "Concorso Internazionale Autori per l'Europa" con pubblicazione della silloge *Sedia del Tempo* (Ibiskos - Ulivieri).

2007: pubblica *Disturbi Notturni* (Ibiskos Editrice Risolo).

2009: Vince il "Premio Myricae" con pubblicazione della silloge *Giardini Tatuati* (ZONA).

2010: Vince per la seconda volta il "Premio Myricae".

Risorte parole
di lingua di seta,
tempesta di fuochi
nel ventre del Tempio,
fossile di Cupra
racchiude il microbo
di un'epoca d'estasi
di pietre sconosciute,
il diamante che taglia
la visione
mai sognata.

Euro 10,00

ISBN 978 88 6438 307 1



9 788864 383071